

Bando per la ricerca di 1 attrice e 1 attore per le esercitazioni della Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi

Duncan Macmillan

Polmoni (Lungs)

esercitazione di regia **Rachele Pesce**

tutor **Alberto Cavecchi**

Il piano didattico del 2° anno regia trova il suo centro nella messinscena da parte di ciascun allievo del corso di un breve atto unico della drammaturgia contemporanea, allo scopo di mettersi alla prova nel lavoro con gli attori e gli altri strumenti della regia in forma possibilmente compiuta. L'anno accademico in corso vede la preziosa collaborazione di Fabulamundi, Premio Hystrio e OnStage per la selezione dei testi. Considerando fondamentale poter misurarsi con risposte attoriali attendibili si ritiene importante il coinvolgimento di attori già formati.

L'esercitazione prevede 22 giornate di lavoro, incluse 3 repliche interne alla Paolo Grassi, per la realizzazione della rassegna Nuovi Incroci.

Profilo degli attori

Cerchiamo **1 attrice** e **1 attore** con età scenica tra i 30 e i 35 anni.

Periodo di lavoro (recite comprese): **11 – 14 aprile, 20 aprile – 14 maggio 2022**

Il **CASTING**, salvo peggioramento della situazione sanitaria, si svolgerà in presenza in **due fasi**:

- **Prima fase** (previa convocazione in base al materiale inviato): **14 (pomeriggio), 15 -16 - 17 (mattina) marzo**
- **Seconda fase: 29 – 31 marzo**

Per **candidarsi**, è necessario inviare via mail curriculum vitae, 2 foto (1 primo piano e 1 figura intera), eventuali link video a casting.paolograssi@gmail.com **entro il 6 marzo 2022**, indicando nell'oggetto della mail "CASTING_POLMONI".

Si prega di indicare nella mail date e orari di preferenza per la prima fase del casting.

Le **convocazioni** alla prima fase con le indicazioni di lavoro, insieme al protocollo Covid da rispettare, saranno comunicate via mail, entro **l'8 marzo**.

La **retribuzione** prevista è alla minima sindacale, non trattabile, per un totale di 22 gg lavorativi comprensivi delle 3 repliche. Non è previsto alcun rimborso spesa ulteriore.

Saranno prese in considerazione solo candidature di **attori diplomati** presso accademie riconosciute o con **esperienza professionale equiparabile**.

Autore

Duncan Macmillan, classe 1980, è un drammaturgo britannico i cui testi vengono ad oggi messi in scena in tutto il mondo. Deve la sua fama principalmente a “Lungs”, “People, Places and Things” ed “Every Brilliant Thing”. “Lungs” debutta per la prima volta allo Studio Theatre di Washington DC nel 2011 con la regia di Aaron Posner. Seguono molti altri allestimenti in diversi Paesi, tra cui quello del 2013 alla Schaubüne di Berlino, dove Katie Mitchell mette in scena l’opera tradotta in lingua tedesca con il titolo di “Atmen”. Da allora comincia la collaborazione tra il drammaturgo e la regista, la quale dirige anche “2071” al Royal Court Theatre e “The Forbidden Zone”, che finisce in cartellone alla Schaubüne di Berlino e al Barbican Theatre di Londra. Nel 2015 “People, Places and Things” apre la stagione al National Theatre di Londra e viene nominato come Best New Play agli Olivier Awards.

Trama

Il testo è articolato in una lunga conversazione senza soluzione di continuità tra un uomo e una donna che decidono di avere un bambino. L’autore ci mostra come i protagonisti affrontino il percorso della genitorialità attraverso diversi momenti e situazioni che si sviluppano in un arco temporale di mesi e anni, ma senza mai spezzare il flusso del loro dialogo. La coppia si scontra così con i problemi tipici della contemporaneità, come il ruolo della donna, la precarietà economica e la crisi climatica, andando a indagare, con una leggerezza e ironia tipiche della drammaturgia britannica, i meccanismi più profondi dell’animo umano. Dopo aver superato ostacoli e dolori, i due riescono infine a diventare genitori e a crescere un figlio in un mondo che va sempre di più verso la sua rovina. Nonostante la nota finale possa risultare tragica, la conclusione della vicenda riesce a far assaporare l’essenza di ciò che comunemente si chiama “amore”.

Note di regia

Il testo è stato scritto per essere agito su un palcoscenico nudo, senza cambi scena, costume o altre suggestioni di tipo descrittivo. Pertanto, il rapporto degli interpreti con il pubblico non può essere quello del teatro in quarta parete. Vorrei rendere evidenti i due diversi piani di sviluppo della vicenda, ovvero quella tra i personaggi e quella tra gli attori che costruiscono la loro relazione in scena. Vita e creazione artistica si fondono in quest’opera fino a diventare l’una lo specchio o la metafora dell’altra. Vorrei mantenere l’estetica del lavoro su una linea essenziale e schietta, concedendo l’inserimento registico di un elemento simbolico.

Personaggi

I personaggi non hanno nome, ma vengono indicati solamente come Uomo e Donna: ciò suggerisce che le loro caratteristiche individuali, seppur presenti, stiano su un altro piano rispetto a quello concettuale dell’opera.

Lui è un musicista che lavora part-time in un negozio di dischi, posto che lascerà per trovare un impiego più remunerativo. Ragiona in modo abbastanza freddo e razionale.

Lei è una dottoranda in una materia umanistica, la decisione di avere un figlio la sconvolge, portandola a pensare e ad agire in modo concitato e passionale.

Entrambi sono interessati alla tematica ambientale e stanno vivendo la fase di passaggio tra la gioventù e l’età adulta.